

Adnkronos, martedì 28 ottobre 2014, 17.09.51 INTERNET: E. CATANIA, NON ESTENDERE REGOLE SETTORE RADIOTV AL WEB privilegiare modelli di autoregolamentazione per sviluppo e tutela dei diritti Roma, 28 ott. (AdnKronos) - "Sarebbe un grave errore pensare di estendere la regolamentazione esistente per il settore radiotelevisivo agli attori e alle imprese emergenti del mondo digitale, perché si tratta di un set di regole a tutela di un telespettatore ' passivo', mentre l' utente del mondo web è un soggetto che interagisce e sceglie". La sollecitazione è arrivata dal presidente di Confindustria Digitale, Elio Catania, durante l' audizione di oggi presso la IX Commissione Permanente della Camera dei Deputati nell' ambito dell' Indagine conoscitiva sul sistema dei servizi di media audiovisivi e radiofonici. "L' effetto di una simile scelta -ha detto Catania- significherebbe non solo appesantire i nuovi mercati con norme non adeguate a favorirne lo sviluppo, ma soprattutto abbassare gli stimoli concorrenziali e vincolare l' innovazione". Per Catania, inoltre, "é di fondamentale importanza che l' attenzione del Parlamento a questi fenomeni non sia improntata a un' ottica difensiva e di conservazione dell' esistente anche nell' ottica dello sviluppo delle imprese tradizionali, ma punti a creare nuove e migliori condizioni affinché il Paese colga le grandi opportunità offerte dal processo di convergenza dei media audiovisivi con le tecnologie digitali". (segue) (Ada/AdnKronos) 28-OTT-14 17:08 NNNN

Adnkronos, martedì 28 ottobre 2014, 17.09.56 INTERNET: E. CATANIA, NON ESTENDERE REGOLE SETTORE RADIOTV AL WEB (2) (AdnKronos) - "Da questo punto di vista è perciò auspicabile -ha proseguito Catania- che il legislatore si approcci a questa materia abbandonando i vecchi schemi di regolamentazione stringente a favore di modelli di autoregolamentazione e co-regolamentazione, i soli che si dimostrano in grado di coniugare nel mondo web lo sviluppo delle attività alla tutela di diritti garantiti dall' ordinamento". "Tutti i fenomeni legati al web hanno una dimensione globale, da cui è impossibile prescindere. Pertanto -ha concluso il presidente di Confindustria Digitale- qualunque azione a livello nazionale che non sia coerente con gli sviluppi di mercato e del quadro normativo europeo e internazionale rischia di avere il solo effetto di penalizzare il Paese sul fronte dell' innovazione e della competitività, in un momento storico in cui queste sono gli elementi chiave su cui fare leva per la ripresa di una solida crescita dell' economia". (Ada/AdnKronos) 28-OTT-14 17:08 NNNN

Velino, martedì 28 ottobre 2014, 14.14.44 Confindustria digitale: nel 2017 traffico 7 volte maggiore per smartphone e tablet ZCZC VEL0472 3 POL /R01 /ITA Confindustria digitale: nel 2017 traffico 7 volte maggiore per smartphone e tablet "Servirà spettro di 1.600-1.800 MHz" (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 28 OTT - C' è un "uso pervasivo del broadband mobile". Così Elio Catania, presidente di Confindustria Digitale, durante l' audizione in commissione Trasporti, alla Camera, nell' ambito dell' indagine sul sistema dei servizi di media audiovisivi e radiofonici. Secondo Catania, "nel 2017 il traffico per cliente da smartphone e tablet sarà sette volte maggiore di quello attuale". Per quanto riguarda lo spettro per broadband dovrà essere di "1.600-1.800 megahertz". (mpi) 141428 OTT 14 NNN

Velino, martedì 28 ottobre 2014, 14.17.30 Internet, Confindustria digitale: da sempre a favore di rete aperta ZCZC VEL0476 3 ECO /R01 /ITA Internet, Confindustria digitale: da sempre a favore di rete aperta Su regolazione serve approccio globale il più possibile convergente anche a livello mondiale (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 28 OTT - Confindustria da sempre "supporta il principio della rete aperta". Lo ha detto Elio Catania, presidente di Confindustria digitale, durante l' audizione in commissione Trasporti alla Camera nell' ambito dell' indagine conoscitiva sul sistema dei servizi di media audiovisivi e radiofonici. Sempre a proposito di infrastrutture di rete, Catania ha sottolineato come "il tema della net neutrality trova per la prima volta definizione normativa nel pacchetto Tlc in discussione a Bruxelles". A livello di regolazione "il dibattito italiano - ha aggiunto - non può essere avulso da quello europeo" e d' altronde "la natura mondiale della Rete suggerisce la necessità di un approccio globale il più possibile convergente anche a livello mondiale e non solo europeo". (mpi) 141728 OTT 14 NNN

Velino, martedì 28 ottobre 2014, 14.37.45 Media, Confindustria: no a semplice trasferimento obblighi per analogico a digitale ZCZC VEL0488 3 ECO /R01 /ITA Media, Confindustria: no a semplice trasferimento obblighi per analogico a digitale "Non e' la strada migliore per coglierne potenzialita'" (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 28 OTT - Non e' possibile un semplice passaggio, sarebbe troppo riduttivo. Secondo Confindustria digitale "trasferire gli obblighi pensati per un mondo analogico a quello digitale non appare la strada migliore per cogliere le potenzialita' di questo settore". Lo ha detto Elio Catania, presidente di Confindustria digitale durante l' audizione in commissione Trasporti, alla Camera, nell' ambito dell' indagine sul sistema dei servizi di media audiovisivi e radiofonici. Catania ha pure rilevato come la "struttura del mercato e' cambiata ed e' in continuo cambiamento" e come "sul mercato si stanno affermando nuovi operatori". (mpi) 143728 OTT 14 NNN

Velino, martedì 28 ottobre 2014, 15.30.48 Confindustria digitale: nel 2017 traffico 7 volte maggiore per smartphone e tablet ZCZC VEL0580 3 ECO /R01 /ITA Confindustria digitale: nel 2017 traffico 7 volte maggiore per smartphone e tablet "Trasferire obblighi pensati per analogico a digitale non e' strada migliore". "Regolazione Rete abbia approccio globale" (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 28 OTT - C' e' un uso "pervasivo" del broadband mobile" tanto che nel 2017 il traffico per cliente da smartphone e tablet sara' sette volte maggiore di quello attuale. La previsione arriva da Confindustria digitale che e' stata audita in commissione Trasporti, alla Camera, nell' ambito dell' indagine sul sistema dei servizi di media audiovisivi e radiofonici. Secondo Catania, per questo motivo "lo spettro per broadband dovra' essere di "1.600-1.800 megahertz". Sul fronte Internet, ha ricordato come Viale dell' Astronomia da sempre "supporti il principio della rete aperta". "Il tema della net neutrality - ha sottolineato - trova per la prima volta definizione normativa nel pacchetto Tlc in discussione a Bruxelles". A livello di regolazione "il dibattito italiano non puo' essere avulso da quello europeo" e d' altronde "la natura mondiale della Rete suggerisce la necessita' di un approccio globale il piu' possibile convergente anche a livello mondiale e non solo europeo". Confindustria digitale e' poi critica sul semplice trasferimento degli "obblighi pensati per un mondo (dei media, ndr) analogico a quello digitale": "Non appare la strada migliore per cogliere le potenzialita' di questo settore" ha detto Catania che ha pure rilevato come la "struttura del mercato sia cambiata e sia in continuo cambiamento" e "sul mercato si stiano affermando nuovi operatori". Di sicuro, occorre che il Parlamento non adotti "un' ottica difensiva" ma anzi che crei "le condizioni perche' il Paese colga le grandi opportunita' che ci sono" visto che "tutti possono ottenere dall' uso aperto delle reti un grande valore". (mpi) 153028 OTT 14 NNN

TMNews, martedì 28 ottobre 2014, 16.38.51 Confindustria digitale: errore grave estendere regole web a tv ZCZC eco Red/Rbr PN_20141028_00833 Confindustria digitale: errore grave estendere regole web a tv Catania: sono regole a tutela di uno spettatore passivo Roma, 28 ott. (TMNews) - Sarebbe un "grave errore" pensare di estendere la regolamentazione esistente per il settore radiotelevisivo agli attori e alle imprese emergenti del mondo digitale. Lo ha sottolineato il presidente di Confindustria digitale, Elio Catania, nel corso dell' audizione presso la IX Commissione permanente della Camera dei deputati nell' ambito dell' Indagine conoscitiva sul sistema dei servizi di media audiovisivi e radiofonici. Secondo Catania "si tratta di un set di regole a tutela di un telespettatore passivo, mentre l' utente del mondo web è un soggetto che interagisce e sceglie. L' effetto di una simile scelta significherebbe non solo appesantire i nuovi mercati con norme non adeguate a favorirne lo sviluppo, ma soprattutto abbassare gli stimoli concorrenziali e vincolare l' innovazione". "E' di fondamentale importanza che l' attenzione del Parlamento a questi fenomeni non sia improntata a un' ottica difensiva e di conservazione dell' esistente anche nell' ottica dello sviluppo delle imprese tradizionali - ha continuato Catania - ma punti a creare nuove e migliori condizioni affinché il paese colga le grandi opportunita' offerte dal processo di convergenza dei media audiovisivi con le tecnologie digitali". Da questo punto di vista è perciò auspicabile che "il legislatore si approcci a questa materia abbandonando i vecchi schemi di regolamentazione stringente a favore di modelli di autoregolamentazione e co-regolamentazione, i soli che si dimostrano in grado di coniugare

nel mondo web lo sviluppo delle attività alla tutela di diritti garantiti dall' ordinamento". Red/Rbr 28 OTT 2014 163825 NNN

Asca, martedì 28 ottobre 2014, 16.39.58 Confindustria digitale: errore grave estendere regole web a tv ZCZC ASC0713 1 ECO 0 R05 / +TLK XX ! 1 X XFLA Confindustria digitale: errore grave estendere regole web a tv = Catania: sono regole a tutela di uno spettatore passivo (ASCA) - Roma, 28 ott 2014 - Sarebbe un "grave errore" pensare di estendere la regolamentazione esistente per il settore radiotelevisivo agli attori e alle imprese emergenti del mondo digitale. Lo ha sottolineato il presidente di Confindustria digitale, Elio Catania, nel corso dell' audizione presso la IX Commissione permanente della Camera dei deputati nell' ambito dell' Indagine conoscitiva sul sistema dei servizi di media audiovisivi e radiofonici. Secondo Catania "si tratta di un set di regole a tutela di un telespettatore passivo, mentre l' utente del mondo web e' un soggetto che interagisce e sceglie. L' effetto di una simile scelta significherebbe non solo appesantire i nuovi mercati con norme non adeguate a favorirne lo sviluppo, ma soprattutto abbassare gli stimoli concorrenziali e vincolare l' innovazione". "E' di fondamentale importanza che l' attenzione del Parlamento a questi fenomeni non sia improntata a un' ottica difensiva e di conservazione dell' esistente anche nell' ottica dello sviluppo delle imprese tradizionali - ha continuato Catania - ma punti a creare nuove e migliori condizioni affinché il paese colga le grandi opportunità offerte dal processo di convergenza dei media audiovisivi con le tecnologie digitali". Da questo punto di vista e' perciò auspicabile che "il legislatore si approcci a questa materia abbandonando i vecchi schemi di regolamentazione stringente a favore di modelli di autoregolamentazione e co-regolamentazione, i soli che si dimostrano in grado di coniugare nel mondo web lo sviluppo delle attività alla tutela di diritti garantiti dall' ordinamento". Red/Rbr 281638 OTT 14 NNN

Radiocor, martedì 28 ottobre 2014, 16.54.33 Internet: Confindustria digitale, privilegiare autoregolamentazione - 2 - (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 28 ott - ' E' di fondamentale importanza che l' attenzione del Parlamento a questi fenomeni non sia improntata a un' ottica difensiva e di conservazione dell' esistente anche nell' ottica dello sviluppo delle imprese tradizionali - ha continuato Catania - ma punti a creare nuove e migliori condizioni affinché il Paese colga le grandi opportunità offerte dal processo di convergenza dei media audiovisivi con le tecnologie digitali'.

Il presidente di Confindustria digitale ha poi concluso sottolineando che ' tutti i fenomeni legati al web hanno una dimensione globale, da cui e' impossibile prescindere. Pertanto qualunque azione a livello nazionale che non sia coerente con gli sviluppi di mercato e del quadro normativo europeo e internazionale rischia di avere il solo effetto di penalizzare il Paese sul fronte dell' innovazione e della competitività', in un momento storico in cui queste sono gli elementi chiave su cui fare leva per la ripresa di una solida crescita dell' economia'.

com-Sim

(RADIOCOR) 28-10-14 16: 53: 46 (0572) 5 NNNN

~

Radiocor, martedì 28 ottobre 2014, 16.54.33 Internet: Confindustria digitale, privilegiare autoregolamentazione (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 28 ott - ' Sarebbe un grave errore pensare di estendere la regolamentazione esistente per il settore radiotelevisivo agli attori e alle imprese

emergenti del mondo digitale, perché si tratta di regole a tutela di un telespettatore 'passivo', mentre l'utente del mondo web è un soggetto che interagisce e sceglie. L'effetto di una simile scelta significherebbe non solo appesantire i nuovi mercati con norme non adeguate a favorirne lo sviluppo, ma soprattutto abbassare gli stimoli concorrenziali e vincolare l'innovazione'. Lo ha dichiarato oggi il presidente di Confindustria Digitale, Elio Catania, nel corso dell'audizione alla nona commissione permanente della Camera dei Deputati nell'ambito dell'indagine conoscitiva sul sistema dei servizi di media audiovisivi e radiofonici. È "auspicabile - ha aggiunto - che il legislatore si approcci a questa materia abbandonando i vecchi schemi di regolamentazione stringente a favore di modelli di autoregolamentazione e co-regolamentazione, i soli che si dimostrano in grado di coniugare nel mondo web lo sviluppo delle attività alla tutela di diritti garantiti dall'ordinamento'.

Com-Sim

(RADIOCOR) 28-10-14 16: 53: 35 (0571) 5 NNNN

~